

Codice A1802A

D.D. 21 dicembre 2016, n. 3794

D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984 - "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto elettrico costituito da: 1 tronco di linea elettrica interrata a 15 kV, n. 1 tronco di linea aerea a 132 kV ed una cabina di trasformazione da 132 kV a 15 kV, nel Comune di Saluzzo" . Richiedente societa' SEDAMYL S.p.a. di Saluzzo (CN).

Premesso che:

In data 08 luglio 2016, la Società SEDAMYL S.p.a., con sede in Saluzzo (CN) Via Monviso, n. 24, ha presentato, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/84, del D.P.R. 327/2001 e del D.Lgs. 330/2004, copia degli elaborati, relativi al progetto di: "autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 132 kV", localizzato nel comune di Saluzzo (CN);

Contestualmente la società Proponente ha provveduto al deposito degli elaborati informatici e cartacei presso i soggetti interessati di cui alla l.r. 23/84 e D.P.R. 327/2001;

L'intervento in oggetto consiste in: n. 1 tronco di linea elettrica interrata a 15 kV, n. 1 tronco di linea aerea a 132kV ed una cabina di trasformazione da 132kV a 15 kV;

L'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i.;

L'opera si rende necessaria per consentire la connessione dell'impianto di produzione esistente da fonte cogenerativa della società proponente alla rete di trasmissione nazionale cui è strettamente connessa una ulteriore sottostazione elettrica di smistamento, facente capo a Terna S.p.a., soggetta ad autorizzazione ministeriale;

A seguito della verifica dei requisiti tecnici amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, viene pubblicato in data 11 agosto 2016, sul Bollettino Ufficiale n. 32, l'avvio del procedimento, il nominativo del responsabile dello stesso, nonché la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali, con allegato l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento;

Con nota prot. n. 36113 del 23 agosto 2016 viene convocata, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52- quater del DPR 327/2001, in data 22 settembre 2016, la Conferenza dei Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari di rilascio di autorizzazioni/nulla osta/pareri.

Nel corso della Conferenza succitata, il responsabile del procedimento dà lettura delle osservazioni, dei pareri e dei nulla-osta pervenuti al Settore, da parte degli enti coinvolti, che si riportano sinteticamente, ovvero:

- Settore Contratti Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici: parere favorevole, subordinato ad eventuale autorizzazione regionale qualora i lavori da effettuarsi insistano su terreni soggetti a vincolo di uso;
- Alpi Acque spa: nulla osta al proseguimento dell'iter procedurale e richiesta di ridurre ed eliminare alcuni disservizi evidenziati;
- Arpa Piemonte: parere favorevole condizionato al rispetto dell'obiettivo di qualità per i limiti vigenti di esposizione al campo elettromagnetico;

- Consorzio dei Distretti Irrigui Riuniti a Ponente di Saluzzo: parere favorevole subordinato al pagamento di un precario annuo;
- Comando Militare Esercito Piemonte: per il nulla osta di competenza si comunica l'avvio un procedimento interno da concludersi nei termini di legge;
- Ministero dello Sviluppo Economico, Settore III, reti e servizi di comunicazione: nulla osta definitivo alla costruzione di cui all'oggetto;
- Snam rete gas: parere favorevole dato subordinato alla regolarizzazione dell'interferenza, mediante opere di adeguamento ai propri impianti, a carico di Sedamyl spa.
- Comune di Saluzzo: parere sospensivo ed interlocutorio, nel quale si solleva la questione delle interferenze ovvero: l'interazione del potenziale campo magnetico generato dal nuovo impianto con il polo Croce Verde di Saluzzo e l'interazione con il cono di atterraggio e decollo dell'elisoccorso; sul primo punto la Società Proponente si impegna ad approfondire le valutazioni tecniche in merito; sul secondo si prende atto che, essendo di pertinenza esclusiva dell'intervento di Terna spa, soggetta ad autorizzazione ministeriale, lo stesso non incide nel procedimento in essere;

A conclusione della Conferenza si confermano le prescrizioni rivolte alla Società Proponente, ovvero le ulteriori integrazioni relative agli accordi con tutti i privati interessati dall'occupazione dell'area di passaggio dell'opera da autorizzare e lo studio di dettaglio per la verifica del rischio di interferenze;

Viene disposto un sopralluogo, effettuato in data 10 novembre 2016, finalizzato ad una seconda conclusiva conferenza dei servizi per l'adozione del provvedimento finale, fissata per il 15 dicembre 2016, con nota prot. n. 53372, del 7 dicembre 2016;

Nel corso della Conferenza dei Servizi definitiva, si acquisisce la documentazione integrata dalla società Proponente:

- la concessione della Provincia di Cuneo, per l'attraversamento della S.P. 26;
- lo studio aeronautico che esclude le interferenze con le operazioni di volo confermato anche dal parere del gestore elisuperfici WEMS 118; risulta pertanto la compatibilità con l'infrastruttura aeronautica, a condizione che venga contenuta l'altezza dei tralicci che dovranno essere illuminati con luci ostacolo.

Si acquisiscono tutti i pareri, le osservazioni e le autorizzazioni espressi per la conclusione del procedimento tra cui il parere favorevole del Comune di Saluzzo, reso con decreto sindacale n. 153/2016, ns. prot. n. 54677 del 15 dicembre 2016, alla luce dell'accertata insussistenza dei rischi da interferenza con l'elisuperficie e subordinato inoltre alle prescrizioni di rito (autorizzazioni comunali, nulla osta consorzi irrigui, salvaguardia attuazione percorso ciclopeditone, schermatura);

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Ritenuto che l'efficacia del proprio provvedimento autorizzatorio debba essere coerente con l'esito favorevole dell'iter ministeriale ad iniziativa di Terna S.p.a., per altra opera infrastrutturale (sottostazione elettrica di smistamento) cui è strettamente connesso;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- visto il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

- vista la Legge 241/90 e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- visto il DPCM 08.07.2003;
- visto il D.Lgs. 330/2004;
- visto il D.M. 29 Maggio 2008
- vista la l.r. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- vista la l.r. 26.04.1984, n. 23;
- vista la l.r. 7/2005;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- vista la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

- di autorizzare la Società Sedamyl S.p.a., viste le motivazioni indicate in premessa, alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 132 kV localizzato nel comune di Saluzzo (CN);
- la presente determinazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18/03/1965 n. 342, e ai sensi del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento dei beni interessati ai fini della realizzazione del suddetto impianto ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza ed inamovibilità delle opere occorrenti per la costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico;
- la Società Sedamyl S.p.a. dovrà osservare tutte le prescrizioni progettuali e gestionali indicate in premessa, nonché quelle contenute negli assensi, pareri, nulla osta richiamati dalla presente determinazione;
- tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti;
- entro due anni dalla data della presente determinazione, la Società Sedamyl S.p.a. deve presentare al Settore Regionale competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 23/84, i piani particellari con l'elenco dei proprietari di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge regionale 23/84, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del D.Lgs 330/2004, ed entro tre anni deve iniziare i lavori. Le espropriazioni e/o asservimenti dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione;
- le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici, previa presa visione del posizionamento del tracciato del progetto esecutivo del comune di Saluzzo;
- al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, la Società Sedamyl S.p.a. dovrà fornire alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto

dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti da DPCM 8 luglio 2003 e s.m.i.;

- la Società Sedamyl S.p.a. dovrà comunicare alle Amministrazioni interessate la data dell'entrata in esercizio delle opere;

- la Società Sedamyl S.p.a. assume la piena responsabilità per quanto riguarda diritti dei terzi, nonché gli eventuali danni comunque causati a persone o beni pubblici e privati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, restando le Amministrazioni indenni da qualsiasi azione o molestia;

- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

- la Società Sedamyl S.p.a. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione ed esercizio dell'impianto tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;

- tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società Sedamyl S.p.a.;

- il Settore Tecnico Regionale di Cuneo è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'art. 3 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i.;

- la Società Sedamyl S.p.a. dovrà dare comunicazione, mediante raccomandata, della data di adozione del presente provvedimento a tutti gli intestatari nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

L'efficacia della presente autorizzazione decade in caso di esito non favorevole dell'iter procedimentale in sede ministeriale ad iniziativa di Terna S.p.a., per altra opera infrastrutturale (sottostazione elettrica di smistamento) cui è strettamente connesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Settore
Arch. Andrea TEALDI